

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	<p>Non si evidenziano particolari criticità per quanto riguarda l'attuazione del PTPC.</p>
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il livello effettivo di attuazione del PTPCT risulta soddisfacente grazie all'apporto collaborativo dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti ed a una diffusa cultura della legalità. Nell'anno 2023 è proseguita senza particolari difficoltà l'attuazione del PTPCT.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Per l'anno 2023, le misure previste nel PTPC risultano realizzate nella loro totale interezza.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT in ordine all'attuazione del Piano Triennale è risultato soddisfacente. Nella fase di predisposizione del Piano sono stati realizzati diversi incontri con i funzionari, sui vari aspetti del PTPCT, condividendone l'impostazione, le valutazioni del rischio e l'individuazione delle azioni di miglioramento.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Non ci sono stati fattori che hanno impedito l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del Piano Triennale.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	Nel corso del 2023 sono state rivisitate le procedure aziendali sia a seguito di ispezioni di audit, sia di richieste pervenute dall'OdV.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:	NO	Non si sono verificati eventi corruttivi in alcuna area.
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NO	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	NO	A seguito dell'entrata in vigore della L.R.n.9 del 24 maggio 2023 le ATER del Veneto sono state obbligate a darsi una disciplina organica e uniforme in materia di regolamentazione del personale con l'adozione del "Regolamento e dei criteri e modalità di reclutamento del personale" e del "Piano triennale di fabbisogno del personale 2023-2025". I summenzionati documenti sono divenuti pienamente efficaci, superati i rituali controlli di legittimità e merito da parte degli uffici regionali competenti.
2.B.2	Contratti pubblici	NO	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	NO	
2.B.6	Incarichi e Nomine	NO	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	NO	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	NO	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	Non si sono verificati eventi corruttivi in alcuna area.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	NO	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI, parzialmente	I principali processi sono stati mappati.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	NO	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	SI	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	SI	
2.F.1	Contratti pubblici	SI	
2.F.2	Incarichi e nomine	SI	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2.G	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)</b>	NO	Il PTPC è stato elaborato in maniera autonoma dall'Azienda.

2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	NO	L'Ater ai sensi delle attuali disposizioni di legge non è tenuta all'elaborazione del PIAO. Il PTPCT viene redatto dal RPCT, previa consultazione con gli stakeholder aziendali.
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	Nel corso del 2023 sono state implementati i flussi di informazione fra l'Odv e l'Azienda in merito ad alcune materie ritenute di primario interesse, indicate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28.02.2023. Adeguamento normativo rispetto alle recenti modifiche di legge in materia di "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto" apportate dal D.lgs n. 24/2023, divenuto pienamente efficace (per quanto di interesse dell'Ente) a far data dal 15 luglio 2023, e la conseguente necessità di adeguare tempestivamente il MOG aziendale, con particolare riferimento alle possibili materie oggetto di segnalazione, nonché alle tutele garantite ai segnalanti. Inoltre è stato aggiornato il regolamento whistleblowing e redatta apposita procedura aziendale in materia. Al MOG è stato allegato il catalogo degli illeciti amministrativi e dei reati presupposto della responsabilità degli enti (ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231)",
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <u>(domanda facoltativa)</u>		Segmentazione del processo decisionale: tendenziale coinvolgimento di più persone, con diversi livelli di responsabilità, nei procedimenti amministrativi. E' stata applicata la rotazione ordinaria dei dipendenti.
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	L'Azienda nel corso del 2023 si è dotata di un nuovo software gestionale in cloud, che rende più agevole le operazioni di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No	Il nuovo sito web non prevede l'indicatore delle visite, per ragioni legate alla privacy dei visitatori (cookie policy del sito).
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	Il registro è stato istituito. Non sono pervenute istanze di accesso civico.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <u>(domanda facoltativa)</u>	SI	Nel registro delle richieste di accesso civico viene riportato il protocollo della richiesta/la data della richiesta/l'oggetto della richiesta/la data della risposta e la sintesi dell'esito dell'istanza. Non sono pervenute istanze di accesso civico.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si	Si, i monitoraggi vengono svolti con periodicità determinata dalle specifiche tempistiche stabilite dalla normativa di settore rispetto alla tipologia di informazioni da pubblicare. Ente con meno di 50 dipendenti.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	SI	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta adeguato. Non si registrano inadempienze, salvo il formato dei dati pubblicati, che non sempre è di tipo aperto.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	SI	Nel corso del 2023 è stata erogata la idonea formazione obbligatoria specialistica in materia di Anticorruzione all'RPTC, al Dirigente Tecnico, al Responsabile dell'Ufficio affari legali/Segreteria/Protocollo/Qualità e ad altra dipendente aziendale. Nel novembre 2023 tutti i dipendenti aziendali hanno ricevuto una specifica formazione in materia di whistleblowing.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		I temi affrontati nel corso relativo all'anticorruzione sono così sintetizzabili: istituzione e poteri di Anac; programmazione in materia di anticorruzione; misure generali di prevenzione; trasparenza; accesso agli atti e novità in materia di whistleblowing.
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	SI	
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	SI	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	NO	
5.C.2	Università	NO	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	NO	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Professional Academy, della Società Aidem srl. Altro corso di formazione rivolto a tutti i dipendenti in materia di whistleblowing è stato organizzato dall'Organismo di Vigilanza aziendale.
5.C.5	Formazione in house	NO	
5.C.6	Altro (specificare quali)	NO	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Corso interessante tenuto on line in modalità asincrona, costituito da numerose videolezioni, slides di sintesi, test di autovalutazione svolti durante il corso e alla fine dello stesso.

6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	21	23 in pianta organica (2 posizioni vacanti)
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	2	3 in pianta organica
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	19	20 in pianta organica
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	NO	Non è possibile praticare la rotazione dei Dirigenti considerata l'esigua dimensione aziendale. In Azienda vi sono attualmente 2 Dirigenti di ruolo: 1 Dirigente tecnico ed 1 Dirigente amministrativo (che peraltro ricopre l'incarico di Direttore e di RPCT).
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) ( <u>domanda facoltativa</u> )	NO	Nel corso del 2023 è stato approvato l'avviso di selezione interna per la copertura di un posto di VI° livello area tecnico - amministrativa del CCNL Utilitalia, che sostituirà una richiesta di mobilità interaziendale. Inoltre è stato approvato l'avviso di selezione esterna per la copertura di un posto di V livello da assegnare all'Ufficio inquadrato a tempo determinato, il concorso avverrà nel 2024. Probabilmente, nel 2024 ci sarà un concorso per ricoprire una posizione di VII livello nell'area tecnica, resasi vacante nel 2023.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI, al momento della nomina.	Agli organipolitici e ai Dirigenti aziendali viene richiesto di produrre specifica dichiarazione d'assenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del D.lgs 39/2013, all'atto di nomina e successivamente con periodicità almeno annuale. Effettuate verifiche sul casellario giudiziario all'atto di nomina. Nessuna violazione accertata.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	NO	Nessuna violazione accertata.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI	Verifiche a campione, in particolare in ipotesi di nuova nomina.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	NO	Non è stata adottata, atteso che i CCNL applicabili in Azienda ed il Regolamento del personale prevedono già alcune disposizioni in argomento.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	Nessuna segnalazione pervenuta.

10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	E' stato aggiornato ai sensi del D.lgs 24/2023 il Regolamento aziendale sul whistleblowing, recependo le nuove disposizioni normative. E' peraltro stata adottata una piattaforma informatica ad hoc per segnalare eventuali illeciti aziendali.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		L'azienda si è dotata, al fine di fornire ampio accesso a tutti coloro che vogliono effettuare una segnalazione interna, oltre che dell'utilizzo della piattaforma informatica, di ulteriori canali di segnalazione, tra loro alternativi (servizio postale, colloquio diretto con l'RPTC, ...).
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	Non sono pervenute segnalazioni di whistleblower nell'anno 2023.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	Pur non rientrando l'Ente nell'ambito di applicazione del DPR 62/2013, in quanto esterno al perimetro delineato dall'art.1, c.2 del D.Lgs 165/2001, l'Ente si è comunque dotato di un codice etico e di comportamento conforme al DPR 62/2013.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	SI	Nelle lettere di affidamento di incarichi / capitolati d'appalto sono esplicitamente richiamate, tra le altre, le previsioni contenute nel Codice etico e di comportamento aziendale.
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	NO	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	SI	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		

12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO		Nessun procedimento avviato.
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	NO		Nessun procedimento avviato.
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			Nessun procedimento avviato.
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	

12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	Nessun procedimento avviato.
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	Nessuna violazione riscontrata.
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	NO	Nessuna attivazione delle azioni di tutela.
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	Non si è reso necessario adottare nessun provvedimento di rotazione straordinaria del personale.
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	Nessun caso individuato.
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	NO	Non se ne è ravvisata la necessità.

**PROVINCIA DI BELLUNO**  
 DIREZIONE TERRITORIALE PER LE ATTIVITÀ  
 della  
 Provincia  
 di  
 BELLUNO  
 IL DIRETTORE  
 dott. Alberto Pinto  
 29 GEN. 2024